



PROGETTO TUTOR MINORI

Muovendo dalla consapevolezza che la società deve offrire opportunità di riscatto a quei minori che hanno evidenziato tratti di devianza, non avendo potuto maturare un lineare, sano e corretto sviluppo della personalità soprattutto a causa di un carente sostegno educativo e morale nell'ambito della famiglia, è stato approvato un progetto di azione di recupero in tal senso perché se ne possa valutare la fattibilità: il **progetto "Tutor minori"**. Con tale progetto ci si propone di intervenire (in sinergia pubblico/privato ed in collaborazione con il Servizio Sociale Minorile del Ministero di Grazia e Giustizia) con l'istituzione di Borse di formazione-lavoro per l'inserimento in esercizi artigiani o in aziende locali di minori coinvolti nell'iter giudiziario penale di età compresa tra i 15 e i 18 anni per un periodo minimo di tre mesi rinnovabili fino al completamento dell'iter giudiziario e, comunque, non oltre il 18° anno di età. Il Club dopo aver individuato gli artigiani e le aziende disponibili ad accogliere questi minori a rischio potrebbe provvedere al continuo tutoraggio ed alla erogazione di una somma pari, ad esempio, a £. 100.000 settimanali per 20 ore di lavoro e, per sostenere il progetto, potrebbe costituire un fondo specifico integrabile da donazioni di aziende locali. Tale progetto, oltre a prevedere un tutor per i ragazzi, deve ovviamente rispettare la normativa vigente in materia e deve comprendere anche la necessaria copertura assicurativa. L'iniziativa si collega al nuovo codice di procedura penale minorile che consente, laddove si ravvisino le possibilità di recupero e reinserimento positivo del minore nella società, di procedere in sede di udienza penale preliminare alla sospensione del processo ed alla messa in prova del minore stesso per un periodo determinato e commisurato all'entità del reato.

(Presidente Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est Dr. Raimondo Villano, marzo 2001)

